



PIANO E REGOLAMENTO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

IL CONSIGLIO D'ISTITUTO E IL COLLEGIO DOCENTI

- VISTO** il D.Lgs. 16 aprile 1994, n. 297, Testo Unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado;
- VISTO** il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, Regolamento dell'autonomia scolastica;
- VISTA** la Legge 13 luglio 2015, n. 107, Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti;
- VISTO** il D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81, Testo Unico in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;
- VISTO** il D.M. 7 agosto 2020, n. 89, Adozione delle Linee guida sulla Didattica digitale integrata, di cui al Decreto del Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020, n. 39;
- VISTA** la nota del 04/09/2020 del Ministero dell'Istruzione “ Didattica Digitale Integrata e tutela della privacy: indicazioni generali.”
- VISTO** il C.C.N.L. comparto Istruzione e Ricerca 2016-2018 del 19 aprile 2018;
- VISTA** la normativa che ha regolamentato l'emergenza epidemiologica da SARS Covid 19 negli anni 2020-2022;
- CONSIDERATA** l'esigenza primaria di garantire misure di prevenzione e mitigazione del rischio di trasmissione del contagio da SARS-CoV-2 tenendo conto del contesto specifico dell'Istituzione scolastica e dell'organico dell'autonomia a disposizione;
- CONSIDERATO** il Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2019-2022, il PTOF 2022-25 e il Piano organizzativo deliberato dal CdI;
- CONSIDERATA** l'esigenza di garantire il diritto all'apprendimento degli studenti nel rispetto del principio di equità educativa e dei bisogni educativi speciali individuali;
- CONSIDERATA** l'esigenza di garantire la qualità dell'offerta formativa in termini di maggior integrazione tra le modalità didattiche in presenza e a distanza con l'ausilio delle piattaforme digitali e delle nuove tecnologie in rapporto all'esigenza di prevenire e mitigare il rischio di contagio da SARS-CoV-2,

DELIBERANO

l'approvazione del presente Documento per la Didattica digitale integrata (DDI), ciascuno relativamente ai punti di propria competenza (delibera n.17 del Collegio Docenti del 02/02/2022 e delibera n.96 del Consiglio d'Istituto del 10/02/2022)

Finalità, ambito di applicazione e informazione

1. Il presente documento individua le modalità di attuazione della Didattica digitale integrata del Liceo Artistico Statale Caravaggio di Milano.
2. Il documento contiene il Piano scolastico per la didattica digitale integrata (DDI) e il relativo Regolamento



3. Il documento è redatto tenendo conto delle norme e dei documenti che in questi due anni di pandemia hanno regolamentato la presenza degli alunni a scuola e la DAD, tenendo conto dell'esperienza accumulata ed è approvato, su impulso del Dirigente scolastico, dal Collegio dei docenti, l'organo collegiale responsabile dell'organizzazione delle attività didattiche ed educative della Scuola, e dal Consiglio d'Istituto, l'organo di indirizzo politico-amministrativo e di controllo della scuola. Ciascuno ha approvato i contenuti di propria competenza.
4. Il presente documento, valido a far data della sua approvazione da parte degli Organi Collegiali, può essere modificato dal Collegio dei docenti e dal Consiglio di Istituto anche su proposta delle singole componenti scolastiche e degli Organi collegiali, previa informazione e condivisione da parte della comunità scolastica.
5. Il Dirigente scolastico consegna o invia tramite posta elettronica a tutti i membri della comunità scolastica il presente Regolamento e ne dispone la pubblicazione sul sito web istituzionale della Scuola.

PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

Art. 1 - Premesse

1. Con D.M. 7 agosto 2020, n. 89, Adozione delle Linee guida sulla Didattica digitale integrata, di cui al Decreto del Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020, n. 3 si stabilisce che nelle scuole secondarie di II grado è necessaria la Progettazione del **Piano scolastico per la didattica digitale** integrata (DDI), in modalità complementare alla didattica in presenza, completo delle indicazioni qualora emergessero necessità di contenimento del contagio, nonché qualora si rendesse necessario sospendere nuovamente le attività didattiche in presenza, a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti. I riferimenti normativi, che concorrono alla realizzazione del presente documento, sono richiamati nell'allegato A delle Linee guida per la Didattica digitale.
2. Per Didattica digitale integrata (DDI) si intende la metodologia innovativa di insegnamento apprendimento, rivolta a tutti gli studenti della scuola secondaria di II grado, come modalità didattica complementare che integra o, in condizioni di emergenza, sostituisce, la tradizionale esperienza di scuola in presenza con l'ausilio di piattaforme digitali e delle nuove tecnologie.
3. La DDI è lo strumento didattico che consente di garantire il diritto all'apprendimento delle studentesse e degli studenti sia in caso di nuovo lockdown, sia in caso di quarantena, isolamento fiduciario di singoli insegnanti, studentesse e studenti, che di interi gruppi classe. Può essere considerata anche in presenza di "soggetti fragili" esposti a un rischio potenzialmente maggiore nei confronti dell'infezione da COVID-19. Le specifiche situazioni degli alunni in condizioni di fragilità saranno valutate in raccordo con il Dipartimento di prevenzione territoriale ed il pediatra/medico di famiglia, fermo restando l'obbligo per la famiglia stessa di rappresentare tale condizione alla scuola in forma scritta e documentata".
4. In casi eccezionali e limitato nel tempo, su richiesta della famiglia da indirizzare al Dirigente scolastico e previa deliberazione del CdC interessato, la DDI è orientata anche alle studentesse e agli studenti che presentano fragilità nelle condizioni di salute, opportunamente attestate e riconosciute, consentendo a



questi di poter fruire della proposta didattica dal proprio domicilio, in accordo con le famiglie, allegando richiesta medica in cui emerge l'impossibilità di frequentare la scuola per un periodo circoscritto.

Si possono gestire con la DDI tre circostanze:

- a. La richiesta riguarda un periodo superiore ai 30 giorni e quindi si attiva la procedura dell'istruzione domiciliare o scuola in ospedale, prevista dal Ministero e attuabile anche in forma mista - in loco e a distanza: in questo caso bisogna accertarsi della presenza di fondi dedicati e seguire le procedure per l'attivazione richieste dalla scuola Polo per la scuola in Ospedale/istruzione domiciliare. Non necessariamente il collegamento a distanza avverrà con il gruppo classe.
 - b. La richiesta riguarda i casi di fragilità contemplati dalla normativa vigente connessa all'emergenza da Covid 19. La DDI viene attivata secondo l'orario stabilito al punto 1 dell'articolo 3 del presente Regolamento.
 - c. La richiesta riguarda un periodo breve, di un massimo di 15 giorni, da intendersi come progetto di "raccordo" di un lungo periodo di assenza e volto a favorire il rientro in presenza. Il Consiglio di classe dovrà celermente indicare in quali ore, all'interno dell'orario settimanale, lo studente potrà collegarsi alla classe. Pertanto i docenti del CdC dovranno adeguare la didattica, esclusivamente per quei momenti, alla presenza dello studente; indicativamente è auspicabile pianificare da 7 fino ad un massimo 18 ore di didattica integrata sincrona a settimana per ogni CdC, distribuite equamente nei sei giorni di scuola. Allo studente verrà fornito il calendario e la password che potrà usare in via esclusiva.
5. La DDI consente di integrare e arricchire la didattica quotidiana in presenza. In particolare, la DDI è uno strumento utile per:
- Gli approfondimenti disciplinari e interdisciplinari;
 - La personalizzazione dei percorsi e il recupero degli apprendimenti;
 - Lo sviluppo di competenze disciplinari e personali;
 - Il miglioramento dell'efficacia della didattica in rapporto ai diversi stili di apprendimento (sensoriale: visuale, uditivo, verbale o cinestesico, globale-analitico, sistematico-intuitivo, esperienziale, etc.);
 - Rispondere alle esigenze dettate da bisogni educativi speciali (disabilità, disturbi specifici dell'apprendimento, svantaggio linguistico, etc.).
6. Le attività integrate digitali (AID) possono essere distinte in due modalità, sulla base dell'interazione tra insegnante e gruppo di studenti. Le due modalità concorrono in maniera sinergica al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento e allo sviluppo delle competenze personali e disciplinari:
- Attività sincrone, ovvero svolte con l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti. In particolare, sono da considerarsi attività sincrone
 - Le video lezioni in diretta, intese come sessioni di comunicazione interattiva audio-video in tempo reale, comprendenti anche la verifica orale degli apprendimenti;
 - Lo svolgimento di compiti quali la realizzazione di elaborati digitali o la risposta a test più o meno strutturati con il monitoraggio in tempo reale da parte



dell'insegnante, ad esempio utilizzando applicazioni quali Google Documenti o Google Presentazioni;

- Attività asincrone, ovvero senza l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti. Sono da considerarsi attività asincrone le attività strutturate e documentabili, svolte con l'ausilio di strumenti digitali, quali
- L'attività di approfondimento individuale o di gruppo con l'ausilio di materiale didattico digitale fornito o indicato dall'insegnante;
- La visione di video lezioni, documentari o altro materiale video predisposto o indicato dall'insegnante;
- Esercitazioni, risoluzione di problemi, produzione di relazioni e rielaborazioni in forma scritta/multimediale o realizzazione di artefatti digitali nell'ambito di un project work, metodologia didattica fine ultimo dell'attività.

Pertanto, non rientra tra le AID asincrone la normale attività di studio autonomo dei contenuti disciplinari da parte delle studentesse e degli studenti, ma le AID asincrone vanno intese come attività di insegnamento-apprendimento strutturate e documentabili che prevedono lo svolgimento autonomo da parte delle studentesse e degli studenti di compiti precisi assegnati di volta in volta, anche su base plurisettimanale o diversificati per piccoli gruppi.

7. Le unità di apprendimento online possono anche essere svolte in modalità mista, ovvero alternando momenti di didattica sincrona con momenti di didattica asincrona anche nell'ambito della stessa lezione. Combinando opportunamente la didattica sincrona con la didattica asincrona è possibile realizzare esperienze di apprendimento significative ed efficaci in modalità capovolta o episodi di apprendimento situato (EAS), con una prima fase di presentazione/consegna, una fase di confronto/produzione autonoma o in piccoli gruppi e un'ultima fase plenaria di verifica/restituzione.
8. La progettazione della DDI deve tenere conto del contesto e assicurare la sostenibilità delle attività proposte, un adeguato equilibrio tra le AID sincrone e asincrone, nonché un generale livello di inclusività nei confronti degli eventuali bisogni educativi speciali, evitando che i contenuti e le metodologie siano la mera trasposizione online di quanto solitamente viene svolto in presenza. Il materiale didattico fornito agli studenti deve inoltre tenere conto dei diversi stili di apprendimento e degli eventuali strumenti compensativi da impiegare, come stabilito nei Piani didattici personalizzati, nell'ambito della didattica speciale.
9. La proposta della DDI deve inserirsi in una cornice pedagogica e metodologica condivisa che promuova l'autonomia e il senso di responsabilità delle studentesse e degli studenti, e garantisca omogeneità all'offerta formativa dell'istituzione scolastica, nel rispetto dei traguardi di apprendimento fissati dalle Linee guida e dalle Indicazioni nazionali per i diversi percorsi di studio, e degli obiettivi specifici di apprendimento individuati nel Curricolo d'istituto.
10. I docenti per le attività di sostegno concorrono, in stretta correlazione con i colleghi, allo sviluppo delle unità di apprendimento per la classe curando l'interazione tra gli insegnanti e tutte le studentesse e gli studenti, sia in presenza che attraverso la DDI, mettendo a punto materiale individualizzato o personalizzato da far fruire alla studentessa o allo studente con disabilità in accordo con quanto stabilito nel Piano educativo individualizzato.



11. L'Animatore digitale e i docenti del Team di innovazione digitale garantiscono il necessario sostegno alla DDI, progettando e realizzando
- Attività di formazione interna e supporto rivolte al personale scolastico docente e non docente, anche attraverso la creazione e/o la condivisione di guide e tutorial in formato digitale e la definizione di procedure per la corretta conservazione e/o la condivisione di atti amministrativi e dei prodotti delle attività collegiali, dei gruppi di lavoro e della stessa attività didattica;
 - Attività di alfabetizzazione digitale rivolte alle studentesse e agli studenti dell'Istituto, anche attraverso il coinvolgimento di quelli più esperti, finalizzate all'acquisizione delle abilità di base per l'utilizzo degli strumenti digitali e, in particolare, delle piattaforme in dotazione alla Scuola per le attività didattiche.

Art. 2 - Piattaforme digitali in dotazione e loro utilizzo organizzativo e didattico

1. Le piattaforme digitali istituzionali in dotazione all'Istituto sono
- Il Registro elettronico Axios che contiene il Registro di classe con gli argomenti della lezione, i compiti, le note disciplinari, il Registro del docente con le valutazioni e le programmazioni, i colloqui scuola-famiglia.
 - La Google Suite for Education (o GSuite), fornita gratuitamente da Google a tutti gli istituti scolastici con la possibilità di gestire fino a 10.000 account utente. La GSuite in dotazione all'Istituto è associata al dominio della scuola lascaravaggio.it e comprende un insieme di applicazioni sviluppate direttamente da Google, quali Gmail, Drive, Calendar, Documenti, Fogli, Presentazioni, Moduli, Meet, Classroom, o sviluppate da terzi e integrabili nell'ambiente, alcune delle quali particolarmente utili in ambito didattico.
- Ciascun docente, nell'ambito della DDI, può comunque integrare l'uso delle piattaforme istituzionali con altre applicazioni web che consentano di documentare le attività svolte, sulla base delle specifiche esigenze di apprendimento delle studentesse e degli studenti, fermo restando il rispetto delle norme inerenti la privacy da tutelare con autorizzazione dello studente e dei genitori se minorenni, depositata agli atti e la comunicazione all'animatore digitale della scuola che autorizza l'utilizzo.
2. Nell'ambito delle AID in modalità sincrona svolte per l'intera classe, gli insegnanti firmano il Registro di classe in corrispondenza delle ore di lezione svolte come da orario settimanale delle lezioni sincrone della classe. In "Argomenti della lezione" l'insegnante specifica l'argomento trattato e/o l'attività svolta.
3. Nell'ambito delle AID in modalità asincrona svolte per l'intera classe, gli insegnanti firmano il Registro di classe in corrispondenza delle ore di lezione svolte, come da orario settimanale delle lezioni asincrone della classe. Nello stesso giorno il docente appunta sul Registro di classe alla voce "Compiti", il compito da svolgere in relazione all'attività asincrona per riceverne il feedback e il giorno della consegna.
4. Ogni insegnante crea, per ciascuna disciplina di insegnamento e per ciascuna classe, un corso su Google Classroom come ambiente digitale di riferimento per la gestione dell'attività didattica sincrona ed asincrona. L'insegnante invita al corso tutte le studentesse e gli studenti della classe utilizzando gli



indirizzi email di ciascuno (cognome.nome.studente@lascaravaggio.it) o l'indirizzo email del gruppo classe (classesezioneannoscolasticostudenti@lascaravaggio.it).

- Questo strumento, la classe virtuale, deve essere predisposto da tutti i docenti in modo da essere in grado di gestire, in qualsiasi momento, anche in emergenza, la didattica a distanza, senza necessità di predisporre credenziali di accesso a Meet, potendo utilizzare il link di accesso già presente nell'aula virtuale. Nello stesso tempo rappresenta uno strumento necessario per cominciare a familiarizzare con la metodologia della DDI.
- Tutti i docenti devono avere cura di guardare il registro di classe con i compiti assegnati dai docenti del CDC ed evitare sovrapposizioni con le altre discipline che possano determinare un carico di lavoro eccessivo; si consiglia una comunicazione costante con i colleghi.

Art. 3 - Quadri orari settimanali e organizzazione della DDI come strumento unico

- Nel caso sia necessario attuare l'attività didattica interamente in modalità a distanza, ad esempio in caso di nuovo lockdown o di misure di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 che interessano per intero uno o più gruppi classe, la programmazione delle AID in modalità sincrona seguirà un quadro orario settimanale delle lezioni stabilito con determina del Dirigente scolastico. A ciascuna classe è assegnato un monte ore settimanale di 29/30 unità orarie di attività didattica sincrona dal lunedì al sabato e delle rimanenti ore settimanali di attività asincrona preferibilmente individuate nella prima o nell'ultima ora di lezione, tranne che il CDC non ritenga opportuno collocarla diversamente. Il quadro orario terrà conto delle dovute pause orarie in funzione di un apprendimento efficace. In caso di assenza di un docente del CDC, non sostituita da supplenza, si evita di mantenere l'ora asincrona.
- Di ciascuna AID asincrona l'insegnante stima l'impegno richiesto al gruppo di studenti in termini di numero di ore stabilendo dei termini per la consegna/restituzione che tengano conto del carico di lavoro complessivamente richiesto al gruppo classe e bilanciando opportunamente le attività da svolgere con l'uso di strumenti digitali con altre tipologie di studio al fine di garantire la salute delle studentesse e degli studenti.
- Sarà cura dell'insegnante coordinatore di classe monitorare il carico di lavoro assegnato agli studenti riguardo le attività asincrone e online/offline, in particolare le possibili sovrapposizioni di verifiche o di termini di consegna di AID asincrone di diverse discipline.
- Le consegne relative alle AID asincrone sono assegnate dal lunedì al sabato, entro le ore 16:00.

Art. 4 - Modalità di svolgimento delle attività asincrone

- Gli insegnanti progettano e realizzano in autonomia, ma coordinandosi con i colleghi del Consiglio di classe, le AID in modalità asincrona anche su base plurisettimanale.
- Gli insegnanti utilizzano Google Classroom come piattaforma di riferimento per gestire gli apprendimenti a distanza all'interno del gruppo classe o per piccoli gruppi. Google Classroom consente di creare e gestire i compiti, le valutazioni formative e i feedback dell'insegnante, tenere traccia dei materiali e dei lavori del singolo corso, programmare le videolezioni con Google Meet, condividere le risorse e interagire nello stream o via mail.



3. Google Classroom utilizza Google Drive come sistema cloud per il tracciamento e la gestione automatica dei materiali didattici e dei compiti, i quali sono conservati in un repository per essere riutilizzati in contesti diversi. Tramite Google Drive è possibile creare e condividere contenuti digitali con le applicazioni collegate, sia incluse nella GSuite, sia prodotte da terzi e rese disponibili sull'intero dominio @lascaravaggio.it
4. Tutte le attività svolte in modalità asincrona devono essere documentabili e, in fase di progettazione delle stesse, va stimato l'impegno orario richiesto alle studentesse e agli studenti ai fini della corretta restituzione del monte ore disciplinare complessivo.
5. Gli insegnanti progettano e realizzano le AID asincrone in maniera integrata e sinergica rispetto alle altre modalità didattiche a distanza e in presenza sulla base degli obiettivi di apprendimento individuati nella programmazione disciplinare, ponendo particolare attenzione all'aspetto relazionale del dialogo educativo, alla sua continuità, alla condivisione degli obiettivi con le studentesse e gli studenti, alla personalizzazione dei percorsi di apprendimento e alla costruzione di significati.
Particolare attenzione occorre dare al feedback ricevuto dagli studenti a seguito di un'attività asincrona; ad esempio se l'attività asincrona consiste nella visione di un video su un argomento "Jean Nouvel e la luce", il docente può prevedere, come attività che gli permette di avere il ritorno dell'apprendimento, la consegna di un elaborato sul significato della luce in architettura, una scheda di analisi di un'architettura di Nouvel, lo schizzo di un'architettura vista nel video oppure la compilazione di un test on-line.

Art. 5 - Criteri di valutazione degli apprendimenti

1. La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI segue gli stessi criteri della valutazione degli apprendimenti realizzati in presenza. In particolare, sono distinte le valutazioni formative svolte dagli insegnanti in itinere, anche attraverso semplici feedback orali o scritti, le valutazioni sommative al termine di uno o più moduli didattici o unità di apprendimento, e le valutazioni intermedie e finali realizzate in sede di scrutinio.
2. L'insegnante riporta sul Registro elettronico gli esiti delle verifiche degli apprendimenti svolte nell'ambito della DDI con le stesse modalità delle verifiche svolte in presenza. Nel "commento pubblico" l'insegnante indica l'oggetto della verifica; in caso di valutazione negativa, può inserire un giudizio sintetico con le strategie da attuare autonomamente per il recupero nel commento privato.
3. La valutazione è condotta utilizzando le stesse rubriche di valutazione elaborate all'interno dei diversi dipartimenti nei quali è articolato il Collegio dei docenti e riportate nel Piano triennale dell'offerta formativa, sulla base dell'acquisizione delle conoscenze e delle abilità individuate come obiettivi specifici di apprendimento, nonché dello sviluppo delle competenze personali e disciplinari, e tenendo conto delle eventuali difficoltà oggettive e personali, e del grado di maturazione personale raggiunto.
3. La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI dalle studentesse e dagli studenti con bisogni educativi speciali è condotta sulla base dei criteri e degli strumenti definiti e concordati nei Piani didattici personalizzati e nei Piani educativi individualizzati.

Art. 6 – Strumenti digitali per l'apprendimento

1. La frequenza del liceo artistico Caravaggio, che mette in campo strategie e metodi per l'apprendimento attraverso la DDI, comporta il possesso di PC e connessione ad Internet da parte di tutti gli studenti. Qualora ci fosse la necessità di offrire un supporto alle famiglie prive di strumenti digitali potrà essere



istituito un servizio di comodato d'uso gratuito di personal computer e altri dispositivi digitali, anche per favorire la partecipazione delle studentesse e degli studenti alle attività didattiche a distanza, sulla base del Regolamento di seguito riportato e comunque vincolato alle risorse disponibili.

Regolamento della didattica digitale integrata

Art. 1 – Modalità di svolgimento delle attività sincrone

1. Nel caso di video lezioni rivolte all'interno del gruppo classe e/o programmate nell'ambito dell'orario settimanale, l'insegnante avvierà direttamente la videolezione utilizzando Google Meet all'interno di Google Classroom, in modo da rendere più semplice e veloce l'accesso al meeting delle studentesse e degli studenti.
2. Nel caso di video lezioni individuali o per piccoli gruppi, o altre attività didattiche in videoconferenza (incontri con esperti, etc.), al di fuori delle ore in modalità sincrona in orario, l'insegnante utilizzerà Calendar per creare un nuovo evento Meet selezionando invitando gli studenti tramite il loro indirizzo mail.
3. All'inizio del meeting, l'insegnante avrà cura di rilevare la presenza delle studentesse e degli studenti e le eventuali assenze. L'assenza alle video lezioni programmate da orario settimanale deve essere giustificata alla stregua delle assenze dalle lezioni in presenza.
4. Durante lo svolgimento delle videolezioni alle studentesse e agli studenti è richiesto il rispetto delle seguenti regole:
 - Accedere al meeting con puntualità, secondo quanto stabilito dall'orario settimanale delle videolezioni o dall'insegnante. Il link di accesso al meeting è strettamente riservato, pertanto è fatto divieto a ciascuno di condividerlo con soggetti esterni alla classe o all'Istituto;
 - Accedere al meeting sempre con microfono disattivato. L'eventuale attivazione del microfono è richiesta dall'insegnante o consentita dall'insegnante su richiesta della studentessa o dello studente.
 - In caso di ingresso in ritardo, non interrompere l'attività in corso. I saluti iniziali possono essere scambiati velocemente sulla chat;
 - Partecipare ordinatamente al meeting. Le richieste di parola sono rivolte all'insegnante sulla chat o utilizzando gli strumenti di prenotazione disponibili sulla piattaforma (alzata di mano, emoticon, etc.);
 - Partecipare al meeting con la videocamera attivata che inquadra la studentessa o lo studente stesso in primo piano, in un ambiente adatto all'apprendimento e possibilmente privo di rumori di fondo, con un abbigliamento adeguato e provvisti del materiale necessario per lo svolgimento dell'attività sempre durante l'appello e ogni qual volta il docente lo richiederà, dimostrandosi sempre disponibile all'interazione.
 - La partecipazione al meeting con la videocamera disattivata è consentita solo in casi particolari e su richiesta motivata della studentessa o dello studente all'insegnante prima



dell'inizio della sessione. Il docente è incaricato di autorizzare o non autorizzare la partecipazione in tali condizioni.

- Le attività digitali sincrone, al pari della didattica d'aula in presenza, hanno come destinatari solo gli studenti nel rispetto del trattamento dei dati sensibili.

Art. 2 – Criteri per l'accesso al comodato d'uso gratuito

Quando tutta la scuola è costretta alla didattica a distanza dalla pandemia e in pochi casi eccezionali, la scuola può assegnare in comodato d'uso gratuito i propri Tablet e/o PC ai genitori degli alunni che ne fanno richiesta, previa stipula di apposito contratto riportato in allegato.

In caso di esubero di richieste rispetto al numero dei dispositivi a disposizione verrà redatta una graduatoria sulla base dei criteri di seguito elencati.

<u>CRITERI</u>	<u>PUNTI</u>
<u>ISEE 2020 non superiore a 15.000 €</u>	<u>15</u>
<u>Famiglie con dichiarati problemi economici (risaputi dalla scuola e riferiti anche dai servizi sociali)</u>	<u>10</u>
<u>Alunni in situazione di handicap (certificazione ai sensi della legge 104/92)</u>	<u>7</u>
<u>Alunni con DSA</u>	<u>5</u>
<u>Alunni che hanno fratelli o sorelle impegnati in attività on line di DaD</u>	<u>3</u>



A parità di punteggio si assegnano gli strumenti digitali considerando anche l'indirizzo di studi e l'anno frequentato, come segue: indirizzo audiovisivo e multimediale, grafica, architettura e design, figurativo, inoltre quinto anno, secondo biennio, primo biennio.

La pubblica amministrazione ha l'obbligo di accettare l'autocertificazione, riservandosi la possibilità di controllo e verifica in caso di sussistenza di ragionevoli dubbi sulla veridicità del suo contenuto, così come previsto dalla normativa.

Art. 3 – Aspetti disciplinari relativi all'utilizzo degli strumenti digitali

1. Google Meet e, più in generale, Google Suite for Education, possiedono un sistema di controllo molto efficace e puntuale che permette all'amministratore di sistema di verificare quotidianamente i cosiddetti log di accesso alla piattaforma. È possibile monitorare, in tempo reale, le sessioni di videoconferenza aperte, l'orario di inizio/termine della singola sessione, i partecipanti che hanno avuto accesso e il loro orario di ingresso e uscita. La piattaforma è quindi in grado di segnalare tutti gli eventuali abusi, occorsi prima, durante e dopo ogni sessione di lavoro.
2. Gli account personali sul Registro elettronico e sulla Google Suite for Education sono degli account di lavoro o di studio, pertanto è severamente proibito l'utilizzo delle loro applicazioni per motivi che esulano le attività didattiche, la comunicazione istituzionale della Scuola o la corretta e cordiale comunicazione personale o di gruppo tra insegnanti, studentesse e studenti, nel rispetto di ciascun membro della comunità scolastica, della sua privacy e del ruolo svolto.
3. In particolare, è assolutamente vietato diffondere immagini o registrazioni relative alle persone che partecipano alle videolezioni, disturbare lo svolgimento delle stesse, utilizzare gli strumenti digitali per produrre e/o diffondere contenuti osceni o offensivi.
4. Il mancato rispetto di quanto stabilito nel presente Regolamento da parte delle studentesse e degli studenti può portare all'attribuzione di note disciplinari e all'immediata convocazione a colloquio dei genitori, e, nei casi più gravi, all'irrogazione di sanzioni disciplinari con conseguenze sulla valutazione intermedia e finale del comportamento.

Art. 4 - Percorsi di apprendimento in caso di isolamento o condizioni di fragilità

1. Nel caso in cui le misure di prevenzione e di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 e della malattia COVID-19, indicate dal Dipartimento di prevenzione territoriale, prevedano l'allontanamento dalle lezioni in presenza di una o più classi, dal giorno successivo prenderanno il via, con apposita determina del Dirigente scolastico, per le classi individuate e per tutta la durata degli effetti del provvedimento, le attività didattiche a distanza in modalità sincrona e asincrona sulla base dell'orario citato nell'art. 3 punto 1 per la DDI.
2. Nel caso in cui le misure di prevenzione riguardino singole studentesse, singoli studenti o piccoli gruppi, il CdC stabilisce le modalità di attivazione, valutando la "gravità" dell'assenza in termini di durata, impossibilità ad individuare soluzioni alternative alla Dad, certificazioni comprovanti la situazione, risorse professionali e tecnologiche presenti, caratteristiche del gruppo classe. Si rimanda anche alle indicazioni riportate nel Piano art. 1 punto 4.



Art. 5 – Aspetti riguardanti la privacy

1. Gli insegnanti dell'Istituto sono nominati dal Dirigente scolastico quali incaricati del trattamento dei dati personali delle studentesse, degli studenti e delle loro famiglie ai fini dello svolgimento delle proprie funzioni istituzionali e nel rispetto della normativa vigente.
2. Le studentesse, gli studenti e chi ne esercita la responsabilità genitoriale:
 - a. Prendono visione dell'Informativa sulla privacy dell'Istituto ai sensi dell'art. 13 del
 - b. Regolamento UE 2016/679 (GDPR) visibile al link <http://www.liceocaravaggio.edu.it/privacy/>
 - c. Accettano la dichiarazione liberatoria sull'utilizzo della Google Suite for Education, comprendente anche l'accettazione del regolamento dei servizi informatici pubblicato sul sito della scuola al link <http://www.liceocaravaggio.edu.it/albo-online/>
 - d. Prendono visione del Regolamento BYOD volto anche a contrastare fenomeni di
 - e. cyberbullismo, presente nel sito della scuola al link <http://www.liceocaravaggio.edu.it/albo-online/>
 - f. Sottoscrivono il Patto educativo di corresponsabilità che comprende anche impegni specifici per prevenire e contrastare eventuali fenomeni di bullismo e cyber bullismo, e impegni riguardanti la DDI.

QUADRO SINTETICO INDICAZIONI OPERATIVE PER UNA BUONA COMUNICAZIONE IN RETE (Netiquette per videoconferenze/il galateo di internet)

Al fine di rendere sempre più efficace l'azione educativa attraverso questa metodologia già utilizzata positivamente nel corso del precedente anno scolastico, si ritiene importante ricordare, in sintesi, alcune indicazioni per una buona comunicazione in rete:

1. Ogni docente svolgerà le proprie attività online attenendosi all'orario scolastico ufficiale in vigore prima della sospensione didattica anche per evitare sovrapposizioni con docenti in servizio in più scuole;
2. L'avvio dell'attività prevede una fase preliminare, a cura del docente, per la predisposizione degli strumenti scelti per l'attività programmata;
3. Prima della chiusura dell'attività il docente prenderà nota di alcuni elementi fondamentali: presenze degli studenti, grado di partecipazione, valutazioni elaborate e relazioni, ecc.);
4. La puntualità è sempre importante: gli studenti consulteranno l'orario settimanale e i calendari preliminarmente predisposti per verificare gli appuntamenti online, considerando i tempi tecnici di collegamento;
5. L'aula virtuale rappresenta la "classe scolastica" e non possono entrare estranei o persone appartenenti ad altre classi: è vietato fornire il link della video-lezione ad altri;
6. Quando si è in collegamento silenziare il cellulare, per evitare fonti di distrazione;
7. Utilizzare il microfono e la video camera secondo con le modalità stabilite e comunicate dal docente;



8. L'intervento degli studenti avviene solo dietro richiesta al docente o su richiesta da parte del docente;
9. Non usare la chat per comunicare arbitrariamente con i compagni per evitare di creare distrazione e rumore;
10. Prima della lezione gli studenti prepareranno sempre carta e penna, per essere pronti a prendere appunti;
11. Non abbandonare il collegamento fino a quando, da parte del docente, non si dichiara terminata la lezione;
12. Il docente, una volta terminata la videoconferenza, verificherà che tutti gli studenti si siano connessi e solo successivamente abbandonerà la sessione.
13. I sig.ri Genitori sono invitati a collaborare, monitorando l'effettiva partecipazione dei propri figli alle proposte educative e formative dei docenti.
14. Essendo la didattica online un servizio fondamentale che la scuola mette a disposizione degli studenti in questo periodo di emergenza, si raccomanda a TUTTI l'autocontrollo e il rispetto nell'uso dello strumento.
15. Nel rispetto della normativa vigente sulla privacy, **E'ASSOLUTAMENTE VIETATO ESTRARRE E/O DIFFONDERE FOTO O REGISTRAZIONI RELATIVE ALLE PERSONE PRESENTI IN VIDEOCONFERENZA E ALLA LEZIONE ONLINE.** La violazione delle norme sulla privacy, comportamenti lesivi della dignità e dell'immagine di altre persone e atti individuabili come cyberbullismo, comportano responsabilità civile e penale in capo ai trasgressori e a coloro che ne hanno la responsabilità genitoriale.

Il Dirigente scolastico

dott.ssa Annalisa Esposito